

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

COMMISSIONI RIUNITE (IV e XI):

In sede referente Pag. 2

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):

In sede consultiva » 5

Comitato pareri » 9

FINANZE E TESORO (VI):

In sede legislativa » 11

ISTRUZIONE (VIII):

In sede legislativa » 12

CONVOCAZIONI:

Mercoledì 14 luglio 1971

Giunta per le autorizzazioni a procedere Pag. 16

Commissione speciale per l'esame dei provvedimenti concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani » 16

Affari costituzionali (I) » 16

Affari interni (II) » 18

Affari esteri (III) » 18

Giustizia (IV) » 18

Finanze e tesoro (VI) Pag. 19

Difesa (VII) » 19

Istruzione (VIII) » 20

Lavori pubblici (IX) » 21

Trasporti (X) » 21

Agricoltura (XI) » 22

Industria (XII) » 22

Lavoro (XIII) » 23

Igiene e sanità (XIV) » 23

Commissione parlamentare per le questioni regionali » 23

Giovedì 15 luglio 1971

Commissione speciale per l'esame dei provvedimenti concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani » 23

Commissioni riunite (IV e XIII) » 23

Bilancio e Partecipazioni statali (V) » 24

Difesa (VII) » 24

Lavori pubblici (IX) » 24

Trasporti (X) » 25

Industria (XII) » 25

Commissione parlamentare per le questioni regionali » 25

Commissione parlamentare d'inchiesta sui fenomeni di criminalità in Sardegna » 26

Venerdì 16 luglio 1971

Commissione parlamentare d'inchiesta
sui fenomeni di criminalità in Sar-
degna Pag. 26

Mercoledì 21 luglio 1971

Affari costituzionali (I) » 26

GIUSTIZIA (IV) e AGRICOLTURA (XI)

Commissioni riunite.

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 13 LUGLIO 1971, ORE 17,45. — *Pre-
sidenza del Presidente della XI Commissione*
TRUZZI. — Interviene il sottosegretario di
Stato per l'agricoltura e le foreste, Iozzelli.

Propose di legge:

Ciaffi ed altri: Trasformazione della mezzadria
e colonia parziaria in affitto (2754);

Salvatore ed altri: Norme per la trasforma-
zione della mezzadria, colonia parziaria e dei con-
tratti atipici di concessione di fondi rustici in con-
tratti di affitto (3040);

Ingrao ed altri: Trasformazione dei contratti
di mezzadria, di colonia ed altri in contratti di af-
fitto e nuove norme per l'accesso alla proprietà della
terra (*Urgnza*) (3110);

Averardi ed altri: Norme per la trasformazione
dei contratti di mezzadria e colonia parziaria in
contratti di affitto a coltivatore diretto e per la ri-
strutturazione delle aziende in relazione alla politica
agricola comune (3225);

Truzzi ed altri: Trasformazione dei contratti di
mezzadria e colonia parziaria in contratti di affitto
di fondo rustico (3251);

Bignardi ed altri: Risoluzione dei contratti di
mezzadria, colonia parziaria ed affitto di fondo ru-
stico (3358);

Bonomi ed altri: Norme in materia di colonia
parziaria (273);

Barca ed altri: Norme per il superamento della
mezzadria (668);

Reichlin ed altri: Norme per la trasformazione
dei rapporti colonici e per lo sviluppo agrario mi-
glioratorio (1158);

Ciaffi ed altri: Norme in materia di contratti
di mezzadria stipulati in violazione del divieto di cui
all'articolo 3 della legge 15 settembre 1964, n. 756
(1699).

Il Presidente ricorda che l'esame prelimi-
nare delle proposte di legge, iniziato nella se-

duta del 18 maggio scorso, è proseguito nelle
sedute del 15 giugno e del 9 luglio successivi.

Il deputato Ciaffi, premesso che, superando
la passione politica che circonda i problemi
in discussione, occorre procedere ad un appro-
fondimento responsabile delle norme delle
proposte di legge, afferma che la politica a
favore dei contadini, tradizionalmente perse-
guita dalla democrazia cristiana, affonda le
sue radici nel movimento delle leghe bianche,
che con Martini e Miglioli, all'indomani della
prima guerra mondiale, perseguivano l'obiet-
tivo della trasformazione della mezzadria in
affitto.

Il problema oggi va tuttavia ridimensiona-
to, considerando che l'istituto mezzadrile in-
teressa poco più del cinque per cento della
superficie coltivata e che la colonia è attuata
su meno dell'uno per cento delle terre pro-
duttive: e si tratta delle zone economicamen-
te meno sviluppate. In Francia la mezzadria,
che nel 1964 interessava il 2,9 per cento dei
terreni messi a coltura, è stata obbligatori-
amente trasformata in affitto.

Anche in Italia, soprattutto negli ultimi
anni, il legislatore è intervenuto per contri-
buire al superamento della mezzadria: ma al-
l'indomani dell'approvazione della legge nu-
mero 756 del 1964 nuovi contratti sono stati
stipulati in spregio al divieto contenuto nella
legge stessa, dimostrandosi così che il con-
traente più debole subisce ugualmente le im-
posizioni del proprietario del fondo.

Numerose ragioni confortano nel propo-
sito di abolire definitivamente la mezzadria:
la bassa remunerazione del lavoro (da venti-
mila a quarantamila lire al mese per ogni
componente la famiglia), l'assenteismo dei
proprietari (che per l'85-95 per cento non ri-
siedono sul fondo), la scarsità degli investi-
menti (a sua volta determinata dai profitti esi-
gui), il disincentivo alla cooperazione ed al-
l'associazione.

La trasformazione della mezzadria in af-
fitto va tuttavia attuata nel quadro di una pro-
gressiva unificazione tra lavoro ed impresa,
prima, e tra lavoro, impresa e proprietà, suc-
cessivamente; altrimenti ogni intervento legi-
slativo in materia contribuirebbe a creare dei
dissestati economicamente e degli arrabbiati
socialmente. Ed è ora di mettere da un canto
l'adagio secondo cui « vi è troppa gente nei
campi », per non trovarsi domani di fronte ad
esigenze del tutto opposte. Bisogna inoltre te-
nere presente che la politica della proprietà
contadina non può essere forzata oltre certi
limiti, necessitando altresì di essere affian-
cata da organici piani di ricomposizione e tra-

sformazione fondiaria, soprattutto se si considera che i canoni medi di affitto ed il valore capitale dei terreni agricoli italiani sono i più elevati nell'area comunitaria.

Va inoltre sottolineato il fatto che proprio le strutture mezzadrili impediscono agli agricoltori italiani di fruire degli incentivi della politica agricola comunitaria.

Il deputato Ciaffi si dichiara inoltre completamente d'accordo con il relatore Dell'Andro circa l'infondatezza delle censure di incostituzionalità rivolte ai provvedimenti in esame, che secondo una giurisprudenza ormai consolidata legittimamente prevedono limitazioni ai diritti del proprietario per salvaguardare superiori interessi tutelati dalla Costituzione.

Restano tuttavia alcuni punti da chiarire, primo fra i quali quello concernente il livello dei canoni. Occorre una maggiore elasticità della « forbice » dei coefficienti di rivalutazione dei dati catastali e bisogna altresì demandare alle regioni funzioni non meramente applicative: soltanto così si potrà da un lato effettuare valutazioni aderenti alle particolari caratteristiche tecniche di ciascuna impresa e, dall'altro lato, tenere adeguatamente presenti le esigenze locali.

Conclude affermando che tanto l'azienda mezzadrile che quella del coltivatore-affittuario restano delle « subimprese », per la cui evoluzione resta necessaria l'adozione di provvedimenti a più ampio respiro: ma in questa prospettiva si inserisce quanto mai opportunamente una legge di trasformazione della mezzadria in affitto.

Il deputato Cacciatore afferma che il contratto di mezzadria, le cui radici affondano nel diritto romano, è uno degli istituti più antiquati e vessatori, strettamente connesso alla concezione del diritto di proprietà quale *droit inviolable et sacré*, sostanzialmente ripresa dal vigente codice civile.

Il movimento socialista e i militanti del partito popolare, quale Miglioli, hanno condotto un'energica lotta per superare siffatte concezioni; e il costituente del 1948, nel formulare l'articolo 42, ha recepito tali istanze affermando che la legge determina i limiti della proprietà allo scopo di assicurarne la funzione sociale e di renderla accessibile a tutti.

La legge n. 756 del 1964 in teoria ha vietato la stipula di nuovi contratti di mezzadria, ma l'articolo 3, voluto dalla proprietà fondiaria, che riuscì a far respingere un emendamento del PSIUP, ha sostanzialmente posto il mezzadro alla mercè del concedente, che può

far valere la nullità del contratto e ottenere il rilascio del fondo. Tuttavia le lotte contadine sono continuate, e la recente legge sull'affitto dei fondi rustici, pur con le sue lacune ed imperfezioni, ha aperto un capitolo nuovo nella storia dell'agricoltura italiana.

Anche nel presente dibattito si assiste allo scontro tra chi vuole il progresso della civiltà e della democrazia nelle campagne e chi intende riguadagnare posizioni perdute con la legge sull'affitto dei fondi rustici o addirittura modificare la legge n. 756, consentendo espressamente la stipula di nuovi contratti di mezzadria.

Dopo aver affermato che la giurisprudenza della Corte costituzionale sancisce chiaramente la legittimità di ogni intervento legislativo teso a ridurre ad equità rapporti sperequati rispetto al contraente più debole, conclude affermando che il PSIUP ed il PCI, attraverso la proposta di legge Ingrao ed altri n. 3110, non intendono perseguire soltanto obiettivi economici, ritenendo invece che l'eliminazione del concedente dall'attività produttiva corrisponda allo sviluppo della democrazia ed all'interesse del paese.

Il deputato Bignardi, premesso che la letteratura ottocentesca ed il legislatore fascista hanno erroneamente ravvisato in istituti del diritto romano la genesi della mezzadria, rileva che la passione politica con cui si guarda al problema in discussione è emersa anzitutto dai discorsi di autorevoli esponenti della democrazia cristiana, da Andreotti e Spagnoli a Forlani.

Nega che nel suo complesso la democrazia cristiana sia stata tradizionalmente favorevole al superamento della mezzadria: accanto alle posizioni minoritarie delle leghe bianche si ebbe un'impostazione centrale di tutt'altro tenore, come risulta da chiarissimi documenti del sindacalismo democristiano romagnolo.

Non si deve in realtà parlare di crisi della mezzadria, ma di crisi della famiglia contadina, sulla quale si basavano e si basano, oltre che la mezzadria, l'azienda dell'affittuario e la proprietà diretto-coltivatrice.

Il riferimento del deputato Ciaffi alla situazione esistente in Francia non gli sembra completo se non si considera che in quel paese non è previsto alcun blocco dei fitti e che lì, come negli altri Stati del mercato comune, la rivoluzione industriale è avvenuta molto prima che in Italia.

Ritiene ugualmente da respingere l'affermazione secondo cui la mezzadria sarebbe attualmente confinata alle zone depresse,

quando si constata che nella zona di Faenza una famiglia di mezzadri percepisce redditi di 4-6 milioni di lire all'anno, né ritiene fondato il rilievo che il fenomeno cooperativo si arresterebbe alle soglie della mezzadria, mentre proprio in Emilia, e quando la mezzadria era più che mai in auge, sono nate in Italia le prime cooperative tra agricoltori.

La mezzadria a suo avviso vanta il merito di aver evitato un eccessivo frazionamento della proprietà rurale ed ha stimolato gli investimenti del ceto urbano nel settore agricolo, come auspicato nello stesso piano Mansholt.

Preoccupazione destano a suo avviso le recenti dichiarazioni del ministro Giolitti, secondo cui sarebbero ultimamente aumentati gli addetti all'agricoltura: la ricchezza di un paese infatti è inversamente proporzionale alla percentuale dei lavoratori operanti in questo settore. Pienamente giustificato dalla scarsità di terre coltivabili è invece il prezzo dei fondi in Italia ed in Olanda rispetto alla Francia e alla Germania.

La questione di costituzionalità diviene a suo avviso fondata quando la titolarità del fondo non è più piena ed i benefici che se ne traggono sono paurosamente ridotti all'improvviso. Da alcune stime risulta che, ad esempio, il reddito del proprietario di otto ettari nel bolognese passerà, nella migliore delle ipotesi, da 1.200.000 lire all'anno a 300.000 lire. Si tratta della riduzione ad un quarto dell'ammontare precedente, per cui sorge il dubbio che gli autori della recente legge sui fondi rustici non ne abbiano chiaramente valutato tutte le conseguenze.

Si dichiara contrario a demandare alle regioni la disciplina della materia in esame, che concerne diritti soggettivi, e raccomanda l'effettuazione di un'indagine conoscitiva; se da questa risultasse che oltre la metà delle aziende mezzadrili si basano su pensionati o su contadini assai prossimi alla pensione, sarebbe del tutto evidente l'inutilità di questa riforma.

Conclude invitando la Commissione ad una ulteriore riflessione sui problemi emersi nel dibattito in corso.

Il deputato Averardi si compiace del fatto che il deputato Ciaffi, contrariamente agli obiettivi che emergono nella sua proposta di legge n. 2754, ha assunto posizioni assai vicine a quelle del gruppo del PSDI, e rileva d'altro canto che il gruppo del partito comunista ha completamente rovesciato, nel giro di sei mesi, le precedenti sue posizioni: la pro-

posta di legge Ingrao n. 3110 è infatti del tutto diversa dalla proposta di legge Barca n. 668. In passato, infatti, il partito comunista si era dichiarato deciso a perseguire l'abolizione anche dell'affitto di fondi rustici.

I deputati del gruppo socialista democratico, invece, si sentono sempre più europei, in senso pieno, e sempre meno italiani, laddove italiani significhi regionalisti. È necessario oggi più che mai aumentare l'efficienza dell'impresa agricola e la sua redditività, senza perseguire il mito della proprietà contadina a tutti i costi, che significherebbe soltanto condannare alla miseria i piccoli agricoltori. Bisogna aver mente alle esperienze avutesi all'estero per rendersi conto che l'unica prospettiva di evoluzione è verso il contratto di affitto: occorre dunque procedere in questa direzione, avendo cura di condurre nelle sedi comunitarie un'energica azione a difesa delle imprese agricole italiane, che hanno pagato per la politica dei mercati e devono avere il loro corrispettivo in una politica delle strutture.

All'origine dell'improvviso mutamento di tendenza del gruppo comunista stanno gli errori commessi nell'approvare la legge sull'affitto dei fondi rustici, provvedimento ispirato a finalità commendevoli, ma deliberato troppo frettolosamente, attraverso l'intesa tra il partito comunista ed una parte della democrazia cristiana, senza che venissero ascoltati gli ammonimenti di Rossi Doria. La grave iniquità che caratterizza alcune norme di quel provvedimento ha consentito più di ogni altro fattore al Movimento sociale di mietere una messe di voti che non si giustifica parlando di « libera uscita ».

Con scarsa coerenza gli artefici di quella legge parlano ora di aumentare, anzi di raddoppiare le misure dei canoni. Occorre in realtà, come è previsto nella sua proposta di legge n. 3225, provvedere a bloccare subito le disdette dei concedenti ai mezzadri, senza tuttavia colpire mortalmente la piccola proprietà, e realizzare l'evoluzione dei contratti agrari respingendo ogni tentativo di compiere una svolta involutiva a destra, pericolosa per la stessa sopravvivenza degli istituti democratici.

Il Presidente si riserva di procedere, previa intesa con i rappresentanti di tutti i gruppi, alla nomina di un Comitato ristretto e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,30.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE CONSULTIVA

MARTEDÌ 13 LUGLIO 1971, ORE 16,30. — *Presidenza del Presidente TREMELLONI.* — Intervengono, per il Governo, il Ministro del bilancio e della programmazione economica, Giolitti, il Ministro del tesoro, Ferrari Aggradi ed il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Cattani.

All'inizio di seduta, la Commissione — preso atto di una dichiarazione resa a nome del Governo dal Ministro del tesoro Ferrari Aggradi, che la ulteriore maggiore spesa implicata dalle modifiche introdotte alla Tabella E, lettere F e G, annessa alla proposta di legge di iniziativa dei senatori Avezzano Comes ed altri (3436) può ritenersi limitata a lire 750 milioni per l'anno finanziario in corso, poiché le nuove provvidenze hanno decorrenza a partire dal 1° luglio 1971 — delibera di confermare il parere favorevole espresso in data 6 luglio 1971, ma di modificare la condizione cui quel parere era subordinato, nel senso di fissare in lire 15.750 milioni (anziché in lire 16.500 milioni) la maggiore spesa complessivamente implicata dal provvedimento a carico dell'anno finanziario 1971, da fronteggiare sempre a riduzione degli stanziamenti del fondo globale, con parziale utilizzo della postazione di 80 miliardi del piano della scuola.

Disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 5 luglio 1971, n. 428, concernente aumento del fondo di dotazione per la ricerca applicata presso l'Istituto mobiliare italiano (*Parere alla VI Commissione*) (3501);

Conversione in legge del decreto-legge 5 luglio 1971, n. 430, concernente provvidenze creditizie per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, commercio e dell'artigianato (*Parere alla VI Commissione*) (3502);

Conversione in legge del decreto-legge 5 luglio 1971, n. 431, concernente provvedimenti straordinari per lo sgravio di oneri sociali a favore delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali (*Parere alla XIII Commissione*) (3503);

Conversione in legge del decreto-legge 5 luglio 1971, n. 429, concernente proroga ed aumento dello sgravio degli oneri sociali per le imprese industriali ed artigiane nel Mezzogiorno (*Parere alla XIII Commissione*) (3504);

Conversione in legge del decreto-legge 5 luglio 1971, n. 432, concernente interventi in favore della agricoltura (*Parere alla XI Commissione*) (3505).

La Commissione prosegue e conclude lo esame dei disegni di legge di conversione dei decreti-legge recanti misure congiunturali, per il parere da rendere, a' termini di regolamento, alle Commissioni competenti in via primaria.

Il Ministro del tesoro Ferrari Aggradi, aderendo all'invito rivoltogli dalla Commissione nel corso della precedente seduta, svolge un'ampia esposizione dei motivi e delle finalità dei cinque decreti-legge (e del decreto presidenziale per la restituzione dell'IGE), che costituiscono il complesso delle misure anticongiunturali predisposte dal Governo, chiarendo anzitutto che tali misure sono dirette ad assicurare organicamente un migliore equilibrio delle gestioni aziendali, una decisa spinta alla ripresa produttiva ed uno stimolo agli investimenti. Con questi provvedimenti si intende dar luogo ad una manovra di adeguamento dell'attuale evoluzione economica del paese, manovra che risponde ai criteri di una moderna visione dei problemi dello sviluppo e che si mantiene nei limiti rigorosi della compatibilità del sistema. I provvedimenti hanno carattere temporaneo, hanno cioè la durata necessaria per consentire alle imprese un recupero di livelli di produttività e di competitività; si avvalgono di larghe disponibilità finanziarie non utilizzate proprio a causa del ristagno delle attività economiche; si accompagnano ad un preciso impegno di non dilatare per il futuro le spese del bilancio, che è anzi necessario trovi, specie nel lungo periodo, un proprio valido e sicuro assestamento. È questo un aspetto che va sottolineato, ancorché vi fossero altri problemi sul tappeto, anch'essi meritevoli di particolare attenzione. Peraltro, all'allargamento del campo di intervento ostavano due motivi: da un lato, le misure adottate dovevano riferirsi ad interventi di congiuntura, cioè di breve periodo e con carattere di urgenza (il che giustificava anche la procedura d'urgenza cui si è fatto ricorso); dall'altro, provvedimenti di incidenza più marcata sugli aspetti strutturali del paese avrebbero richiesto una attenta riflessione ed avrebbero, di conseguenza, portato ritardi nell'adozione dei provvedimenti all'esame della Camera.

Il Ministro prosegue osservando che è da escludere che tali provvedimenti costituiscano elementi di segno opposto a quelli adottati con il cosiddetto « decretone ». Essi ne sono,

anzi, la logica prosecuzione, poiché con le misure adottate nello scorso anno il Governo non intendeva affatto comprimere la domanda globale, ma solo modificarne la composizione, spostando ad investimenti e consumi pubblici risorse che sarebbero state altrimenti impiegate nel campo dei consumi privati; sicché la caratteristica del « decretone » era una certa « indifferenza » rispetto al volume della domanda, la quale si sarebbe dovuta sviluppare così come le forze del mercato l'avrebbero sollecitata e, nelle aspettative dell'epoca, anche positivamente. In presenza di una successiva stagnazione, se non di un regresso di tale domanda, i provvedimenti oggi proposti tendono a provocare una ripresa degli investimenti, attraverso spinte economiche, spinte cioè che incidono sui costi finanziari dei beni e sui riequilibri aziendali, soprattutto nei settori più esposti e per quelle aziende per le quali il riequilibrio interno presenta le maggiori difficoltà. Le provvidenze disposte non sono regali gratuiti, ma boccate d'ossigeno per favorire tale riequilibrio e, quindi, provocare ulteriori investimenti. È questo il mezzo per intervenire sull'intero complesso produttivo ed è anche il mezzo per risanare quel particolare tessuto connettivo del nostro sistema economico, dato dalle medie e piccole aziende, dal settore agricolo e dagli investimenti di meno elevata dimensione in tutti i settori.

Il Ministro ricorda poi come da talune parti ci si sia chiesto se interventi specifici in particolari settori produttivi attualmente in difficoltà non fossero stati più appropriati. Ad un siffatto quesito non si può che rispondere negativamente: si dimentica spesso che il sistema economico è un tutto e che ogni settore dipende dal grado di attività di tutti gli altri. Non è, con ciò, che non si possono prospettare interventi limitati ad una singola branca produttiva: ma tali interventi hanno pieno effetto solo se il resto del sistema funziona con un certo grado di normalità. Oggi siamo, invece, in presenza di una situazione anomala generalizzata: ed è quindi con interventi, i più generalizzati possibili, che si può sperare di ottenere gli effetti auspicati. E, quanto più la domanda di investimento si estende, tanto più è da ritenere ne derivino effetti benefici sulla produzione e sul reddito sia dei già occupati sia dei nuovi occupati, che essa richiederà.

Avviandosi alla conclusione, il Ministro Ferrari Aggradi afferma che la linea della politica adottata dal Governo è intesa a sostituire ad una spirale produzione-reddito-domanda,

che è andata spiegandosi a livelli discendenti, una spirale domanda-produzione-reddito, che vada sviluppandosi a livelli crescenti. Si tratta di una aspettativa realistica. Per altro, i provvedimenti del Governo saranno pienamente efficaci solo se un più convinto impegno delle forze sociali e di tutti i cittadini garantirà le condizioni obiettive per la necessaria e possibile ripresa economica: deve essere infatti chiaro che la causa prima dell'attuale disagio ed il modo decisivo per superarlo riguardano non tanto aspetti tecnici o misure finanziarie, quanto piuttosto « comportamenti » nei vari posti di responsabilità, che devono, pur essi, adeguarsi alle esigenze del momento.

Il deputato Di Lisa interviene brevemente per rilevare l'opportunità di una migliore puntualizzazione degli effetti dei provvedimenti in esame rispetto alla politica di sviluppo del Mezzogiorno.

Il deputato Scotti, ricordando il dibattito svoltosi in precedenza con il Ministro Giolitti, ritiene di dover aggiungere solo alcune osservazioni in merito alle difficoltà obiettive di una politica di accelerazione della spesa pubblica: per esempio le somme recentemente stanziare dal Parlamento a favore della Cassa per il Mezzogiorno non potranno essere erogate prima del 1972; come pure non hanno ancora avuto corso i programmi per investimenti nel Mezzogiorno decisi dal CIPE lo scorso anno, né si è dato avvio all'attuazione delle misure, deliberate dal Parlamento nel febbraio di quest'anno, per le aziende in difficoltà nell'ambito della piccola e media industria. Dopo essersi chiesto come mai per gli interventi ora in esame non si sia ritenuto di far ricorso allo strumento del credito di imposta utilizzato in altra occasione e aver espresso alcune perplessità su alcune delle misure disposte dai singoli decreti, conclude rilevando l'esigenza di riservare la fiscalizzazione degli oneri sociali a quei settori nei quali tale incentivo appaia effettivamente in grado di operare incisivamente e ricordando le pertinenti osservazioni del relatore sulla capacità del mercato finanziario di sopportare i frequenti e massicci prelievi operati su di esso per il finanziamento di iniziative legislative governative.

Il deputato Colajanni afferma di condividere pienamente le preoccupazioni per l'attuale andamento della situazione economica del paese, ma occorre andare a fondo nell'individuazione delle reali cause dell'insufficiente ritmo della produzione. Si parla molto della necessità di ricreare un clima di fiducia

e di sicurezza per gli investimenti, ma bisogna rendersi conto che un nuovo, diverso rapporto si è ormai stabilito tra le forze sociali; per cui si impone una profonda revisione delle strutture industriali e dei processi di sviluppo da porre alla base della ripresa produttiva. Poichè ogni tentativo di tornare ai vecchi equilibri non potrebbe che provocare nuove e più gravi tensioni sociali, l'obiettivo di realizzare più elevati livelli di produttività non può essere perseguito se non impostando una nuova linea di politica economica, in cui gli interventi congiunturali siano coerentemente saldati agli obiettivi di lungo periodo. Per quanto specificamente attiene ai provvedimenti in esame, osserva che si impone in primo luogo l'adeguamento quantitativo di una serie di stanziamenti, di portata del tutto irrisoria rispetto ai fini che con essi si vorrebbero perseguire; e in secondo luogo, l'esigenza di introdurre opportuni criteri di selettività nel campo degli sgravi da concedere alle imprese, a seconda dei settori in cui esse operino. Questi e altri punti sono segnalati in un articolato parere di minoranza che il suo gruppo si riserva di presentare.

Il deputato Delfino, premesso che il discorso sulle ampie implicazioni politiche connesse a provvedimenti del tipo di quelli in esame si dovrà ulteriormente approfondire in Aula, condivide il giudizio circa l'insufficienza delle misure disposte a fronteggiare le difficoltà presenti dell'economia italiana, anche sul terreno meramente congiunturale. Dopo aver richiamato l'attenzione del Governo sull'esigenza, prima ancora di preoccuparsi di creare liquidità cui oggi le imprese non attingono volentieri, di rendere invece rapidamente operativi strumenti come la legge n. 184 di recente varata dal Parlamento, conclude dichiarando che, almeno in questa sede, il suo gruppo non può che pronunciarsi per un parere sfavorevole.

Il deputato Mussa Ivaldi Vercelli tiene in particolare ad esprimere il proprio apprezzamento positivo per gli ulteriori stanziamenti disposti a favore della ricerca applicata, augurandosi che ciò sia sintomo della maggiore attenzione con cui la classe politica guarderà per il futuro al problema della ricerca. Desidera anche ribadire il proprio convincimento, già espresso nel corso del precedente dibattito con il Ministro Giolitti, che solo quando si sarà decisamente imboccata la via della programmazione economica e si sarà acquistata piena coscienza della portata e della irreversibilità dei nuovi rapporti stabilitisi tra lavoratori e datori di lavoro, si riuscirà a dare una

soddisfacente soluzione ai problemi dello sviluppo economico del paese.

A sua volta, il deputato Tarabini riafferma il proprio convincimento circa la necessità di por termine al clima di incertezza cui le vicende sindacali degli ultimi anni hanno dato luogo: è questo infatti il primo presupposto per una ripresa degli investimenti privati e la condizione prima per impostare ed avviare una seria politica di piano. È indispensabile quindi che le varie forze sociali, nel rispetto e nel riconoscimento del ruolo di ciascuna di esse in una società democratica, avvertano pienamente le proprie responsabilità; vi è cioè dietro i problemi congiunturali un nodo politico che è ormai tempo di sciogliere.

A giudizio del deputato Boiardi, non si può continuare a riproporre in termini di conflittualità permanente nel mondo del lavoro un discorso che è invece assai più complesso: basterebbe pensare ai riflessi interni della politica economica internazionale; come pure non si può pensare di rimettere in movimento la situazione economica con provvedimenti che danno l'impressione di manifestare più che altro una volontà di « risarcimento » alle imprese dei maggiori costi conseguiti agli aumenti salariali. Conclude infine criticando la mancanza di ogni criterio selettivo nella predisposizione delle misure adottate, rilevando la incongruenza di presentare come congiunturali interventi destinati in alcuni casi a protrarsi per un intero decennio, ed osservando come manchi ogni informazione precisa al Parlamento sugli effetti determinati dai vari interventi di volta in volta adottati; il che giudica tanto più grave quando si pensi che tali interventi spesso finiscono col sovrapporsi gli uni agli altri, e neppure sembrano sempre sorretti da solide impostazioni teoriche.

Il deputato Gastone dichiara di intervenire, nello spirito del parere di minoranza, per puntualizzare la necessità di emendamenti per alcuni dei decreti onde renderli idonei a realizzare i fini dichiarati nelle relazioni governative. In particolare si sofferma sul decreto-legge n. 432, interventi in favore dell'agricoltura. Segnala l'inopportunità ai fini congiunturali di stanziare 13 miliardi per lo sviluppo della meccanizzazione agricola e l'inconsistenza dei previsti 3 miliardi per i contributi e concorsi per iniziative di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Evidenzia come per il solo settore vitivinicolo il Comitato di difesa delle cantine sociali di Asti, comitato largamente unitario, presieduto dal presidente della provincia, prevede, sulla base di dati forniti dal

ministro dell'agricoltura che occorran 30 miliardi, per superare gli squilibri delle gestioni aziendali di tutte le cantine d'Italia. Dai 30 miliardi potrebbero essere erogati i contributi del 5 per cento sui mutui contratti nel 1970 e da contrarre nel 1971 per concedere ai conferenti anticipi del 50 per cento e per corrispondere alle cooperative almeno il 40 per cento delle spese di gestione del 1969-1970 e 1971. Se è giusto fare delle scelte, conclude l'oratore, quello di intervenire per garantire attraverso l'attività delle cantine sociali la genuinità dei vini con denominazione controllata e un conseguente favorevole collocamento sul mercato interno ed estero, è un problema inderogabile per garantire lo sviluppo di questo importante settore produttivo.

Dopo che il Ministro Ferrari Aggradi ha assicurato che tutti gli elementi di valutazione e di critica emersi nel corso del dibattito saranno tenuti nella massima considerazione da parte del Governo, riservandosi di fornire ulteriori chiarimenti in Aula ai quesiti rivoltigli e a quelli che gli saranno successivamente posti, il relatore Isgrò ritiene di non poter condividere le osservazioni circa la inadeguatezza ed insufficienza delle misure anticongiunturali, contenute nello schema di parere in precedenza illustrato dal deputato Colajanni e propone, pertanto, alla Commissione di esprimere parere favorevole sui cinque disegni di legge di conversione dei decreti-legge recanti misure anticongiunturali.

La Commissione non approva, quindi, a maggioranza, il seguente schema di parere, proposto dai deputati Colajanni, Raucci e Gian Carlo Ferri:

« La Commissione bilancio ha preso in esame i provvedimenti congiunturali sotto il duplice aspetto della congruità, ai fini di un positivo intervento nella situazione economica, e della copertura finanziaria.

Per quanto riguarda la copertura, la Commissione esprime parere favorevole, pur rilevando la necessità di garantire la immediata restituzione al fondo disoccupazione dell'INPS delle minori entrate determinate dagli sgravi degli oneri sociali e di impedire che si verifichi ancora quello che, già in altre occasioni, è accaduto e cioè che il Governo faccia accumulare il suo debito nei confronti dell'INPS e utilizzi poi le somme così accumulate per fini diversi da quelli cui sono destinate.

Alcune osservazioni, invece, ritiene di dover fare, a proposito del più rilevante problema della congruità dei provvedimenti.

La Commissione ritiene, anche alla luce delle risultanze cui è pervenuta nel corso del dibattito sulla situazione economica del paese, che il problema che si pone oggi con maggior rilevanza, in termini inscindibilmente legati di congiuntura e di struttura, è l'avvio di una forte ripresa degli investimenti che porti a modificazioni reali del processo produttivo, ad una formazione accelerata di nuove risorse, ad aumenti di produttività aziendale, fondati sul rinnovamento tecnologico e organizzativo, capace di accogliere le nuove istanze espresse in modo assai difficilmente reversibile dai sindacati, ad un miglioramento della produttività media del sistema, che può realizzarsi solo attraverso una redistribuzione territoriale degli investimenti, ed una diversa struttura dei consumi.

Appare, perciò, evidente la gravissima responsabilità del Governo per la mancanza di una effettiva programmazione, nello stesso momento in cui si appalesa l'esigenza di un deciso intervento dello Stato per dirigere, anche sul piano congiunturale, l'utilizzazione delle risorse. È da queste valutazioni che discende la convinzione della assoluta insufficienza dei provvedimenti congiunturali emanati dal Governo.

Tuttavia la Commissione ritiene che, rimanendo valido il giudizio sulla inadeguatezza degli strumenti di intervento predisposti, si possa e si debba almeno modificare gli interventi sia per quanto riguarda la quantità degli investimenti da incentivare nell'industria, nell'agricoltura, nell'artigianato, nel commercio, sia per quanto riguarda il più importante problema completamente trascurato dell'attività settoriale dell'intervento pubblico.

Pertanto, la Commissione bilancio esprime alle Commissioni competenti nel merito il parere che i provvedimenti vadano emendati:

a) in direzione di un aumento quantitativo delle somme stanziare per il credito agevolato e per i contributi in agricoltura;

b) in direzione di una selezione dei settori produttivi al fine di escludere dagli sgravi degli oneri sociali i settori ad alto indice di fatturato rispetto alle unità occupate e di aumentare gli sgravi a favore dei settori a più alto tasso di occupazione o più direttamente investiti dalla crisi ».

La Commissione delibera, infine, di esprimere parere favorevole sui disegni di legge nn. 3501, 3502, 3503, 3504 e 3505.

Disegno e proposte di legge:

Interventi a favore dell'agricoltura (3409);
Bonomi ed altri: Provvidenze per la viabilità vicinale e interpodereale e per gli acquedotti rurali (67);

Giraudi ed altri: Integrazioni alla legge 27 ottobre 1966, n. 910, concernente provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970, ai fini della concessione dei contributi previsti dall'articolo 8 della legge medesima (2322);

Prearo ed altri: Concessione di un contributo dello Stato per favorire la commercializzazione dei prodotti ortoflorofrutticoli (2741);

Prearo ed altri: Provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura negli esercizi 1971 e 1972 (3090);

Giannini ed altri: Norme per un programma pubblicitario per la valorizzazione e l'incremento del consumo dell'olio di oliva e per l'espansione dell'olivicoltura nazionale (1273);

Bo ed altri: Rifinanziamento dell'articolo 8 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, ed altre agevolazioni a favore delle cantine sociali o associazioni di produttori nel settore vitivinicolo (2114);

(Parere alla XI Commissione).

Su proposta del relatore Isgrò, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge n. 3409.

La Commissione delibera, altresì, di esprimere parere favorevole anche sulle proposte di legge nn. 67, 2322, 2741, 3090, 1273 e 2114, che trattano materia analoga o già ricompresa nel disegno di legge n. 3409, entro i limiti di spesa e secondo le indicazioni di copertura contenute nella richiamata iniziativa legislativa governativa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,15.

Comitato pareri.

MARTEDÌ 13 LUGLIO 1971, ORE 18,15. — *Presidenza del Presidente FABBRI.* — Intervengono, per il Governo, i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Cattani; per le finanze, Borghi; e per la difesa, Lattanzio.

Disegno di legge:

Disposizioni integrative alla legge 4 febbraio 1963, n. 129, relativa al piano regolatore generale degli acquedotti (3054) (Parere alla IX Commissione).

Su proposta del Presidente Fabbri, che sostituisce il relatore Di Lisa, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che la indicazione di copertura, contenuta nell'articolo 7 del disegno di legge, ri-

sulti integrata con il richiamo anche degli stanziamenti del fondo globale 1971 a fronte della maggiore spesa dal provvedimento implicata a carico dell'anno finanziario in corso.

Di conseguenza, la Commissione suggerisce alla competente Commissione di merito la seguente nuova formulazione del predetto articolo 7:

« All'onere di lire 600 milioni, derivante dall'attuazione della presente legge per l'anno 1971, si provvede, quanto a lire 300 milioni, a carico dello stanziamento del capitolo n. 3523 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1970, e, quanto a lire 300 milioni, mediante riduzione dello stanziamento del corrispondente capitolo n. 3523 fin dal medesimo stato di previsione per l'anno finanziario 1971.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio ».

Proposte di legge:

Scalia ed altri: Disciplina dell'apertura e dell'esercizio delle case da giuoco (1022);

Casola: Disciplina per l'apertura e l'esercizio di case da giuoco (1375);

Riccio ed altri: Disciplina dell'apertura e dell'esercizio delle case da giuoco (1565);

Bozzi ed altri: Disciplina dell'apertura e dell'esercizio delle case da giuoco (1913);

Ciccardini e Molè: Regolamentazione dell'esercizio delle case da giuoco (2108);

(Parere alla II Commissione).

In assenza del relatore Ciccardini, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame del testo unificato delle proposte di legge in materia di disciplina dell'apertura e dell'esercizio delle case da giuoco, elaborato e trasmesso dalla Commissione interni.

Proposta di legge:

Senatori Tanga ed altri: Modifica alla legge 3 dicembre 1962, n. 1699, sul conferimento del rango di generale di corpo d'armata ai generali di divisione dei Carabinieri e della Guardia di finanza che abbiano retto, rispettivamente, la carica di vice comandante generale dell'Arma e di comandante in seconda del Corpo (Approvata dal Senato) (Parere alla VII Commissione, competente in sede legislativa) (3114).

Su proposta del Presidente Fabbri e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Mussa Ivaldi Vercelli, De Laurentiis e Tarabini, nonché i Sottosegretari Borghi, Cattani e Lattanzio, la Commissione delibera,

a maggioranza, di esprimere parere favorevole sulla proposta di legge, nonché sull'articolo aggiuntivo relativo alla indicazione di spesa e copertura, elaborato e trasmesso dalla competente Commissione di merito in data 7 luglio 1971, a condizione che la imputazione di una quota-parte della maggiore spesa implicata sia posta a riduzione degli stanziamenti del capitolo n. 2301 del bilancio Difesa, anziché a carico del capitolo n. 4021 del medesimo stato di previsione che, riguardando spese fisse e obbligatorie, non sembra poter offrire garanzie di congruità a fronteggiare la ulteriore maggiore spesa, non conteggiata al momento della predisposizione delle relative previsioni di bilancio.

Disegno di legge:

Tutela sanitaria delle attività sportive *Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato* (*Parere alla XIV Commissione*) (3238).

Su proposta del Presidente Fabbri, che sostituisce il relatore Ciccardini, e dopo interventi dei deputati Tarabini e De Laurentiis e del Sottosegretario Cattani, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul nuovo testo del disegno di legge, quale risulta elaborato e trasmesso dalla Commissione sanità in data 7 luglio 1971.

Proposte di legge:

Felici: Modifiche alla tabella n. 1 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (1720);

Senatori Bardi ed altri: Modifiche alla tabella n. 1 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137; e successive modificazioni, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (3274);

(Parere alla VII Commissione).

Dopo interventi dei Sottosegretari Lattanzio (favorevole) e Cattani (il quale riferisce il contrario avviso del tesoro), la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'ulteriore esame delle due proposte di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal relatore Mussa Ivaldi Vercelli, il quale si è riservato di acquisire ulteriori dati e chiarimenti circa le conseguenze finanziarie implicate, e, in particolare, al fine di conoscere a quale specifica postazione del fondo globale 1971 intende far riferimento la proposta di legge n. 3274 per fronteggiare la maggiore spesa implicata di lire 59.500.000.

Proposta di legge:

Iozzelli: Estensione ai capitani maestri di schermo in servizio permanente effettivo dei benefici già concessi ai capitani in servizio permanente effettivo maestri di banda (*Parere alla VII Commissione*) (382).

Su richiesta del relatore Mussa Ivaldi Vercelli, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame della proposta di legge.

Proposta di legge:

Olietti: Modifica alla legge 19 aprile 1967, n. 305, relativa alla concessione alla Valle d'Aosta dell'esenzione fiscale per determinate merci e contingenti (*Parere alla VI Commissione*) (3134).

Su richiesta del relatore Tarabini, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame della proposta di legge.

Proposta di legge:

Senatore Andò: Integrazioni e modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 516, concernente l'autorizzazione alla concessione di mutui all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Messina (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla IX Commissione*) (3247).

Su proposta del Presidente Fabbri, che sostituisce il relatore Di Lisa, e dopo interventi del deputato Fulci e del Sottosegretario Cattani, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Senatori Minnoci ed altri: Indennità per lavoro nocivo e rischioso al personale dei laboratori chimici delle dogane e imposte indirette (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla I Commissione*) (3398).

Dopo ampia illustrazione del relatore Tarabini e dopo interventi dei deputati Gastone e Mussa Ivaldi Vercelli, nonché dei Sottosegretari Borghi e Cattani, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Senatori Li Vigni ed altri: Norme sul riordinamento delle circoscrizioni territoriali delle Conservatorie dei registri immobiliari e disposizioni connesse (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla I Commissione, competente in sede legislativa*) (3437).

Su proposta del Presidente Fabbri e dopo interventi del deputato Gastone e del Sottose-

gretario Cattani, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

La Commissione delibera, quindi, di rinviare ad altra seduta l'esame delle proposte di legge nn. 1062, 1353, 3036 e 3111.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,30.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 13 LUGLIO 1971, ORE 18. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Sinesio e Schietroma, per il bilancio, Lo Giudice.

Proposte di legge:

Senatori Avezzano Comes ed altri: Nuove provvidenze in materia di pensioni di guerra (*Testo unificato approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3436);

Amadei Giuseppe ed altri: Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (923);

Nahoum ed altri: Commissione per il riesame delle pratiche di pensione di guerra respinte per insufficiente documentazione sulla causa bellica (1253);

Miotti Carli Amalia ed altri: Modifica dell'articolo 26 della legge 9 novembre 1961, n. 1240, recante norme sulle pensioni di guerra (1882);

Fornale ed altri: Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra indirette (2358);

Boffardi Ines ed altri: Concessione di un assegno di superinvalidità di cui alla tabella E annessa alla legge 18 marzo 1968, n. 313 (2661).

Il relatore Patrini analizza dettagliatamente la portata e le finalità del provvedimento n. 3436; dichiara di apprezzare i miglioramenti apportati alle pensioni dirette e, soprattutto, l'introduzione dei parametri per gli adeguamenti al costo della vita previsti all'articolo 25, nonché il notevole snellimento delle procedure. Preannuncia, oltre ad un emendamento relativo agli oneri ed alle coperture (sulla base del secondo parere espresso dalla Commissione bilancio) anche un emendamento di natura formale all'articolo 15 nonché un emendamento alla tabella E inteso a correggere un errore materiale nella citazione della data di un decreto.

Chiede inoltre un impegno del Governo, per il problema concernente le matrigne, ad attenersi all'applicazione dell'articolo 64 della legge n. 313 del 1968.

Dopo interventi del deputato Niccolai Cesarino, che considera il provvedimento, anche se non certo perfetto, un successo delle lunghe e faticose lotte della categoria e che preannuncia un ordine del giorno sull'annoso problema della lentezza dei ricorsi, del deputato Santagati che preannuncia emendamenti (per le categorie dei superinvalidi della tabella E tendenti al raddoppio degli assegni per la categoria semplice e per l'VIII; nonché per l'assegno di cura), del deputato Ines Boffardi che illustra la portata della propria proposta di legge (relativa a consistenti miglioramenti per le categorie dei superinvalidi di cui alla tabella E segnatamente per quelli appartenenti alle lettere dalla B alla G che vedono con il provvedimento n. 3436 aumentare a proprio sfavore le divaricazioni in rapporto ai miglioramenti ottenuti dalle altre categorie), il Sottosegretario di Stato per il tesoro Sinesio ricorda il massiccio sforzo finanziario compiuto dal Governo e il proficuo e concorde lavoro svolto da tutte le parti politiche; sottolinea positivamente le novità in materia di snellimento procedurale, quelle connesse alla introduzione di parametri per gli adeguamenti al costo della vita, nonché la consistenza dei proposti miglioramenti. Concorda con il relatore in ordine alla necessità di interpretazioni non restrittive delle norme e si dichiara favorevole agli emendamenti da lui proposti; dichiara di non poter accogliere, per motivi d'onere, gli emendamenti preannunciati dal deputato Santagati (che per ragioni procedurali rischierebbero anche di bloccare il provvedimento) e di accogliere integralmente l'ordine del giorno proposto dal deputato Niccolai Cesarino.

Il Relatore Patrini suggerisce di accantonare le proposte 1253 (Nahoum) e 2661 (Boffardi) e propone di assumere quale testo base il provvedimento n. 3436. Non può accogliere, per motivi d'onere, pur apprezzandone il merito (segnatamente per l'assegno di cura) gli emendamenti preannunciati dal deputato Santagati.

La Commissione delibera quindi di accantonare le proposte 1253 e 2661 e di assumere quale testo base il provvedimento 3436 già approvato dal Senato.

Il deputato Santagati dichiara di non insistere per la votazione dei propri emendamenti alla luce delle dichiarazioni del Governo e del relatore, riservandosi la presentazione di una specifica proposta di legge.

Gli articoli del provvedimento ed i relativi allegati sono approvati con le seguenti modificazioni proposte dal relatore.

Il quinto comma dell'articolo 15 è sostituito dal seguente:

« Tutti i provvedimenti concernenti le pensioni, assegni e indennità di guerra, con allegati i documenti giustificativi, sono sottoposti per l'approvazione all'esame del Comitato di cui al successivo articolo 91. A tal fine i provvedimenti medesimi sono trasmessi al predetto Comitato non oltre il termine di 30 giorni dalla data della relativa emanazione ».

All'articolo 24, primo e secondo comma, le parole « 15 miliardi » sono sostituite con le parole « 15.750 milioni ».

Alla tabella E, lettera E), n. 5 le parole « 16 aprile » sono sostituite con le parole « 16 agosto ».

La Commissione approva quindi il seguente ordine del giorno Niccolai Cesarino, fatto proprio dall'intera Commissione ed accolto dal Governo:

« La VI Commissione Finanze e tesoro della Camera,

constatato il lento procedere nel disbrigo delle pratiche di ricorso relative a pensioni di guerra e di altra natura, lentezza che sovente significa impiego di un decennio per la definizione di dette pratiche;

visto il consistente numero di ricorsi giacenti presso la Corte dei conti per le suddette ragioni,

impegna il Governo

ad esaminare, entro l'anno, le ragioni di tanto lenta procedura allo scopo di predisporre provvedimenti idonei ad una rapida quanto obbiettiva evasione dei ricorsi medesimi ».

Il provvedimento 3436, votato a scrutinio segreto, risulta quindi approvato con le modificazioni sopra riferite e con l'assorbimento delle proposte nn. 923, 1882, 2358.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 13 LUGLIO 1971, ORE 17. — *Presidenza del Presidente ROMANATO*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Rosati.

Proposta di legge:

Marocco e Borghi: Immissione in ruolo degli insegnanti elementari iscritti nel quadro speciale del provveditorato agli studi di Gorizia, di cui alla legge 4 febbraio 1963, n. 120 (1567).

Il relatore Bardotti illustra favorevolmente la proposta di legge raccomandandone l'approvazione. Dopo interventi del deputato Tedeschi, il quale chiede alcuni chiarimenti, e del deputato Badaloni Maria, la quale si dichiara favorevole, il relatore Bardotti replica agli intervenuti ed il Sottosegretario Rosati si dichiara favorevole alla proposta di legge preannunciando un emendamento all'articolo 1.

La Commissione approva l'articolo 1 con un emendamento del Governo tendente a fissare al 1° ottobre 1972 la decorrenza del provvedimento. Gli articoli 2 e 3 vengono approvati senza modificazioni.

Il Presidente Romanato rinvia a domani la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge nel suo complesso.

Proposta di legge:

Levi Arian Giorgina ed altri: Modifica della legge 5 luglio 1964, n. 625, concernente l'ammissione alle scuole secondarie di secondo grado dei licenziati dalle scuole di avviamento professionale e di coloro che abbiano superato gli esami finali dell'ottava classe postelementare (2876).

Il relatore Bardotti illustra favorevolmente la proposta di legge raccomandandone l'approvazione. Dopo interventi favorevoli dei deputati Levi Arian Giorgina e Badaloni Maria, il relatore Bardotti replica agli intervenuti ed il Sottosegretario Rosati si dichiara favorevole all'approvazione della proposta di legge.

La Commissione approva quindi l'articolo 1 con un emendamento dei deputati Levi Arian Giorgina e Tedeschi tendente a fissare la decorrenza del provvedimento dall'anno scolastico successivo alla data di entrata in vigore della presente legge. L'articolo 2 viene approvato senza modificazioni.

La Commissione autorizza il Presidente Romanato al coordinamento del testo approvato. Il Presidente rinvia quindi la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge nel suo complesso alla seduta di domani.

Proposta di legge:

Marocco e Fioret: Modifiche al regio decreto-legge 18 maggio 1924, n. 848, concernente l'istituzione di posti gratuiti presso il convitto « Dante Alighieri » di Gorizia (2742).

Il deputato Badaloni Maria, in sostituzione del relatore Giordano, illustra favorevolmente

la proposta di legge auspicandone l'approvazione con le modifiche suggerite dalla V Commissione.

Intervengono nella discussione i deputati: Tedeschi, per una richiesta di chiarimenti al Governo; Elkan il quale si dichiara favorevole al provvedimento; Bini il quale esprime alcune perplessità sul contenuto della relazione che accompagna la proposta di legge.

Dopo la replica del relatore Badaloni Maria, il Sottosegretario Rosati si dichiara favorevole alla proposta di legge preannunciando un emendamento al secondo comma dell'articolo 1.

A seguito dell'accoglimento degli emendamenti proposti dalla V Commissione e dell'emendamento del Governo, la Commissione approva l'articolo 1 nel seguente testo:

ART. 1.

L'articolo 1 del regio decreto-legge 18 maggio 1924, n. 848, è sostituito dal seguente:

« *Articolo 1.* — I posti gratuiti di studio presso il convitto "Dante Alighieri" di Gorizia sono elevati, a decorrere dal 1° ottobre 1971, a 80 unità.

Detti posti gratuiti sono destinati ad alunni del Friuli-Venezia Giulia, meritevoli per profitto scolastico e di disagiate condizioni economiche, che raggiungano l'età non inferiore ai dieci e non superiore ai sedici anni al 30 settembre dell'anno in cui ha luogo il concorso.

I posti eventualmente non coperti ai sensi del precedente comma per mancanza di vincitori o di idonei sono conferiti, nel rispetto dell'ordine di graduatoria, ad alunni idonei nel concorso a posti gratuiti nei convitti nazionali ».

A seguito dell'accoglimento di due emendamenti proposti dalla V Commissione bilancio, la Commissione approva l'articolo 2 nel seguente testo:

ART. 2.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge sarà fatto fronte mediante normali stanziamenti di bilancio sul capitolo 2243 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno 1971 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

L'articolo 3 viene approvato senza modificazioni.

Il Presidente Romanato rinvia alla seduta di domani la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge nel suo complesso.

Proposta di legge:

Zaccagnini ed altri: Finanziamento dell'Associazione per lo sviluppo delle scienze religiose in Italia (Urgenza) (3001).

Il relatore Buzzi illustra favorevolmente la proposta di legge auspicandone l'approvazione.

Dopo un intervento favorevole del deputato Bini e la replica del relatore Buzzi, il Sottosegretario Rosati si dichiara anch'egli favorevole all'approvazione della proposta di legge.

La Commissione approva l'articolo 1 senza modificazioni. A seguito dell'accoglimento di un emendamento proposto dalla V Commissione bilancio, la Commissione approva l'articolo 2 nel seguente testo:

ART. 2.

Il contributo di cui all'articolo 1 sarà iscritto nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

All'onere di lire 50 milioni, derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno finanziario 1971, si provvede mediante riduzione di pari importo degli stanziamenti iscritti al capitolo n. 3523 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Il Presidente Romanato rinvia alla seduta di domani la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge nel suo complesso.

Proposta di legge:

Senatori Bloise ed altri: Norme per il conferimento degli incarichi di presidenza nelle scuole e negli istituti di istruzione dell'ordine secondario (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (2477).

Il Presidente Romanato ricorda che in una precedente seduta era stata conclusa la discussione sulle linee generali. La Commissione inizia perciò la discussione degli articoli.

A seguito dell'accoglimento di un emendamento del relatore Racchetti e di un emenda-

mento del deputato Mitterdorfer; la Commissione approva l'articolo 1 nel seguente testo:

ART. 1.

Gli incarichi di presidenza di durata annuale nelle scuole medie, negli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale, negli istituti tecnici e in quelli professionali sono conferiti a domanda ogni anno, dal provveditore agli studi in base ad apposite graduatorie provinciali di merito distintamente formate per i vari tipi di presidenza da conferire.

Per le scuole con lingua d'insegnamento diversa da quella italiana saranno formate apposite graduatorie provinciali di merito.

La Commissione passa all'articolo 2 della proposta di legge.

Viene ritirato un emendamento del relatore Racchetti sostitutivo dei primi due commi al quale si erano dichiarati contrari i deputati Tedeschi e Moro Dino; viene altresì ritirato un subemendamento del deputato Tedeschi al quale si era dichiarato favorevole il deputato Moro Dino. A seguito dell'accoglimento di un emendamento interamente sostitutivo proposto dal Governo, la Commissione approva l'articolo 2 nel seguente testo:

ART. 2.

Per ciascun tipo di incarico di presidenza da conferire il provveditore agli studi compilerà due distinte graduatorie:

a) saranno iscritti nella prima graduatoria i professori inclusi nelle graduatorie di merito dei concorsi a posti di preside negli istituti del medesimo tipo di quello al cui incarico di presidenza aspirano;

b) saranno iscritti nella seconda graduatoria i professori di ruolo che abbiano i requisiti richiesti per la partecipazione ai concorsi a posti di preside nelle scuole e negli istituti del medesimo tipo di quello al cui incarico di presidenza aspirano.

La domanda per l'iscrizione nelle suddette graduatorie potrà essere presentata al solo provveditorato agli studi della provincia nella quale l'aspirante presta servizio.

Gli aspiranti di cui alla lettera a) verranno inclusi nella graduatoria provinciale con punteggio pari al voto conseguito nel concorso a posti di preside e, nel caso di più di una partecipazione, con il punteggio più favore-

vole cui sarà aggiunta una adeguata valutazione per ciascuna delle idoneità conseguite nei concorsi a posti di preside negli istituti del medesimo tipo di quello al cui incarico di presidenza aspirano. La votazione conseguita al concorso sarà rapportata a 100.

Con ordinanza del Ministro della pubblica istruzione sono determinati, per la fissazione del punteggio complessivo, gli altri titoli valutabili degli aspiranti di cui alla suddetta lettera a), maturati dopo la partecipazione al concorso o all'ultimo concorso a posti di preside, nonché la tabella di valutazione dei titoli stessi.

La medesima ordinanza determina i titoli valutabili degli aspiranti di cui alla lettera b), nonché la tabella di valutazione dei titoli stessi e fissa i criteri per la formazione della Commissione incaricata della compilazione delle graduatorie.

La Commissione passa all'articolo 3.

A seguito dell'accoglimento di un emendamento del Governo all'ultimo comma, la Commissione approva l'articolo 3 nel seguente testo:

ART. 3.

Nell'ambito di ciascuna graduatoria provinciale di merito non si dà luogo a nomine di aspiranti di cui alla lettera b) del precedente articolo 2, se prima non sia stata esaurita la graduatoria degli aspiranti di cui alla lettera a) dello stesso articolo.

Qualora la vacanza si verifichi nel corso dell'anno scolastico, l'incarico è conferito a un docente scelto tra quelli in servizio nella scuola interessata dando la precedenza agli iscritti nelle graduatorie di cui al precedente articolo 2 e secondo l'ordine di inclusione nelle stesse.

In ogni caso non si dà luogo a conferimento di incarico di presidenza ad aspiranti trasferiti per servizio ai sensi dell'articolo 20 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 629, o che abbiano riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura e non siano stati riabilitati o che abbiano riportato qualifica inferiore a « ottimo » nell'ultimo triennio.

La Commissione approva l'articolo 4 senza modificazioni.

Il Presidente Romanato rinvia alla seduta di domani la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge nel suo complesso.

Proposta di legge:

Borghi ed altri: Norme integrative della legge 25 maggio 1962, n. 545, concernente i concorsi a preside (832).

Dopo che il relatore Racchetti ha illustrato favorevolmente la proposta di legge, il Sottosegretario Rosati si dichiara favorevole all'articolo 1 opportunamente emendato e contrario all'articolo 2 della proposta di legge.

La Commissione passa quindi all'articolo 1 e, su richiesta del Sottosegretario Rosati, delibera di rinviare il seguito dell'esame della proposta di legge onde consentire al Governo di predisporre una idonea nuova formulazione dell'articolo 1.

Disegno di legge:

Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, con sede in Milano, da lire 50 milioni a lire 75 milioni (3063).

Il relatore Moro Dino illustra favorevolmente il disegno di legge ritenendo che il contributo all'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia dovrebbe essere ulteriormente elevato a 100 milioni. Tuttavia, poiché la necessità di attendere il parere della V Commissione Bilancio su un emendamento di tal genere ritarderebbe l'iter del provvedimento, ne raccomanda l'urgente approvazione nell'attuale testo.

I deputati Levi Arian Giorgina e Buzzi, a nome dei rispettivi gruppi, si dichiarano favorevoli al disegno di legge e dichiarano di rinunciare alla presentazione di emendamenti tendenti ad elevare la misura del contributo in considerazione dell'estrema urgenza del provvedimento. Il Sottosegretario Rosati si dichiara favorevole al disegno di legge.

La Commissione approva quindi senza modificazioni l'articolo 1 e l'articolo 2 del disegno di legge. Il Presidente Romanato rinvia alla seduta di domani la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge nel suo complesso.

Proposta di legge:

Borghi e Rampa: Trattamento assistenziale e previdenziale del personale impiegatizio e salariato del convitto « Vittoria Colonna » in Fano dell'Ente nazionale assistenza magistrale (1013).

Il deputato Buzzi, in sostituzione del relatore Nannini, illustra favorevolmente la proposta di legge raccomandandone la sollecita approvazione. Dopo interventi favorevoli dei deputati Levi Arian Giorgina e Moro Dino, il relatore Buzzi replica agli intervenuti ed il Sottosegretario Rosati si dichiara favorevole all'approvazione della proposta di legge.

La Commissione approva senza modificazioni gli articoli 1 e 2. Il Presidente Romanato rinvia alla seduta di domani la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,30.

CONVOCAZIONI

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE

Mercoledì 14 luglio, ore 19.

Seguito dell'esame della domanda di autorizzazione a procedere in giudizio:

Contro il deputato Felici (Doc. IV, n. 136)
— Relatore: Malagugini.

COMMISSIONE SPECIALE
per l'esame dei provvedimenti concernenti
la disciplina dei contratti di locazione
degli immobili urbani.

Mercoledì 14 luglio, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

LA LOGGIA ed altri: Disciplina delle locazioni commerciali (1592);

RICCIO: Disciplina giuridica dell'avviamento commerciale e tutela delle locazioni di immobili adibiti ad impresa o ad attività commerciale, artigiana, turistica (1744);

MAMMI: Nuove disposizioni per la tutela giuridica dell'avviamento commerciale (1773);
— Relatore: La Loggia.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

BUSERTO ed altri: Regolamentazione dei canoni di affitto degli immobili urbani (229)
— Relatore: De Poli.

I COMMISSIONE PERMANENTE (Affari costituzionali)

Mercoledì 14 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CARUSO ed altri: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3192);

COSSIGA: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3222);
— Relatore: Galloni.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvedimenti a favore delle popolazioni altoatesine (2933) — Relatore: Bressani — (Parere della II, della IV, della V, della XI e della XIV Commissione).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

DI PRIMIO ed altri: Norme contenenti interpretazione autentica degli articoli 4 e 8 della legge 10 marzo 1955, n. 96, recepita nell'articolo unico della legge 2 dicembre 1969, n. 997, e nuove disposizioni in materia di concorsi per impieghi statali a favore dei perseguitati politici e razziali (3049);

ROBERTI e PAZZAGLIA: Estensione dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, a favore dei dipendenti dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati, anche agli ex deportati ed internati civili (3094);

— Relatore: Tozzi Condivi — (Parere della V Commissione).

Discussione della proposta di legge:

Senatori LI VIGNI ed altri: Norme sul riordinamento delle circoscrizioni territoriali delle conservatorie dei registri immobiliari e disposizioni connesse (*Approvato, in un testo unificato dalla V Commissione del Senato*) (3437) — Relatore: Di Primio — (*Parere della V e della VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

CIAMPAGLIA: Interpretazione autentica dell'articolo 33 della legge 19 luglio 1962, n. 959, sulla revisione dei ruoli organici dell'amministrazione finanziaria (681) — Relatore: Nucci — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

BALLARDINI: Revisione delle circoscrizioni dei collegi della regione Trentino-Alto Adige per la elezione del Senato della Repubblica (3191) — Relatore: Bressani;

BALLARDINI ed altri: Norme di coordinamento fra le funzioni statali e quelle delle province autonome di Bolzano e Trento in materia di scuole materne (2445) — Relatore: Bressani — (*Parere della V e della VIII Commissione*);

ZACCAGNINI: Trattenimento in servizio del personale della carriera direttiva delle soprintendenze alle antichità e belle arti (3374) — Relatore: Bressani — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

AMADEI GIUSEPPE e SANTI: Modifica dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749, concernente il trattamento economico del personale statale (675);

BOFFARDI INES ed altri: Modifica degli articoli 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749, e ripristino degli articoli 9, 10 e 15 della legge 22 luglio 1961, n. 628, sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (2905);

— Relatore: Nucci — (*Parere della V e della XIII Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Ordinamento penitenziario (3209) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Riccio.

Parere sulla proposta di legge:

AMODIO: Norme integrative della legge 16 febbraio 1967, n. 14, concernente la disciplina dei diritti dovuti all'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (2427) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Ianniello.

Parere sulle proposte di legge:

NOVELLA ed altri: Piano quinquennale per la istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (796);

STORTI ed altri: Piano quinquennale per la istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (805);

POLOTTI ed altri: Piano quinquennale per la istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (982);

ZANTI TONDI CARMEN ed altri: Nuove norme per l'assistenza alla maternità e alla prima infanzia e sviluppo degli asili-nido (1816);
— (*Parere alla II e alla XIV Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sulle proposte di legge:

CALVETTI ed altri: Norme recanti snellimenti procedurali per la esecuzione di opere pubbliche (3461) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Galloni;

CALVETTI ed altri: Norme per la disciplina delle opere che si eseguono a totale carico dello Stato o con il concorso o contributo del medesimo (1703) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Galloni;

Senatori AVEZZANO COMES e SAMMARTINO: Composizione del consiglio di amministrazione dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (*Approvato dalla VII Commissione del Senato*) (3414) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Nucci.

Parere sul disegno di legge:

Integrazione dei bilanci comunali e provinciali dei comuni e delle province deficitarie (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2966-B) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sulle proposte di legge:

ZANIBELLI ed altri: Ampliamento e nuove norme del programma di costruzione di case per i lavoratori agricoli dipendenti di cui alla legge 30 dicembre 1960, n. 1676 (1120);

BARDELLI ed altri: Modifiche e integrazioni alla legge 30 dicembre 1960, n. 1676, recante

norme per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti (2445);

— (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Galloni;

Senatori SEGNANA ed altri: Disciplina dell'orario dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio (*Modificata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (2850-B) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Bressani.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 14 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

CICCARDINI: Modifica dell'articolo 18 della legge 19 ottobre 1956, n. 1224, concernente il distacco dei segretari comunali (2944) — Relatore: Boldrin — (*Parere della I e della VI Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

ZAPPA: Norme per la prevenzione e la tutela dell'incolumità fisica del personale adde-
lto al maneggio o al trasporto di denaro e valori (904) — Relatore: Boldrin — (*Parere della IV, V, VI e X Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Aumento del contributo annuo dello Stato per il funzionamento dell'Unione nazionale mutilati per servizio (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (3369) — Relatore: Tantalo — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

CASTELLUCCI: Rispetto del riposo festivo (4) — Relatore: Maggioni — (*Parere della XIII Commissione*).

Seguito dell'esame della proposta di legge:

AMADEO ed altri: Modifiche alla legge 4 agosto 1955, n. 722, per la parziale devolu-

zione degli utili delle Lotterie nazionali ad organizzazioni della Resistenza (254) — Relatore: Abbiati — (*Parere della VI Commissione*).

Esame della proposta di legge:

BOLDRINI ed altri: Perequazione delle provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti e razziali (*Urgenza*) (2788) — Relatore: Abbiati — (*Parere della V e della XIII Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulla proposta di legge:

RUFFINI ed altri: Istituzione di un albo professionale per fotoreporters e cinereporters (2878) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Simonacci.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Mercoledì 14 luglio, ore 10,30.

COMUNICAZIONI
DEL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI.

(Sullo stato di attuazione della legge 13 luglio 1965, n. 891, concernente delega al Governo per l'emanazione di norme relative all'ordinamento del Ministero degli affari esteri).

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 14 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Revisione dell'organico degli ufficiali, dei sottufficiali, degli appuntati e guardie del corpo degli agenti di custodia e istituzione per detto corpo del ruolo dei sottufficiali per mansioni d'ufficio (2955) — Relatore: Bernardi — (*Parere della V Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

VALIANTE ed altri: Adeguamento dell'indennità di servizio penitenziario per alcune

categorie di personale civile dell'amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena (3324);

DI NARDO RAFFAELE: Adeguamento dell'indennità di servizio penitenziario per alcune categorie di personale civile dell'amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena (3441);

— Relatore: Valiante — (*Parere della I e della V Commissione*).

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 14 luglio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 5 luglio 1971, n. 428, concernente aumento del fondo di rotazione per la ricerca applicata presso l'Istituto mobiliare italiano (3501) — Relatore: Bima — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 5 luglio 1971, n. 430, concernente provvidenze creditizie per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato (3502) — (*Parere della V, della X e della XII Commissione*) (3502);

Ulteriore conferimento statale al fondo di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine (3443) — (*Parere della V e della XII Commissione*);

— Relatore: Bima.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 14 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori TANGA ed altri: Modifica alla legge 3 dicembre 1962, n. 1699, sul conferimento del rango di generale di corpo d'ar-

mata ai generali di divisione dei Carabinieri e della Guardia di finanza che abbiano retto rispettivamente, la carica di vicecomandante generale dell'Arma e di comandante in seconda del Corpo (*Approvata dal Senato*) (3114) — (*Parere della V e VI Commissione*) — Relatore: de Meo.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Aumento delle paghe ai militari e graduati di truppa delle forze armate e aumento della paga degli allievi carabinieri, allievi finanziari, allievi guardie di pubblica sicurezza, allievi agenti di custodia, allievi guardie forestali e allievi vigili del fuoco volontari ausiliari di leva (2969) — (*Parere della II, della IV, della V, della VI e della XI Commissione*) — Relatore: Buffone;

D'ALESSIO ed altri: Aumento del soldo ai militari e graduati di truppa delle forze armate e divieto del servizio di attendente (287) (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Buffone.

Interrogazioni:

Niccolai Giuseppe n. 5-00003;

D'Alessio n. 5-00004;

Orilia n. 5-00008.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

D'ALESSIO ed altri: Norme in merito ai provvedimenti di scioglimento del corpo e del servizio di stato maggiore (2701) — Relatore: Buffone.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

Senatori CORRIAS EFISIO e DERIU: Integrazione delle disposizioni transitorie sull'avanzamento degli ufficiali della Guardia di finanza (*Approvata dal Senato*) (2796);

Senatori LIMONI ed altri: Riordinamento del ruolo speciale transitorio degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Guardia di finanza (*Approvata dal Senato*) (2797);

— Relatore: Buffone — (*Parere alla VI Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 14 luglio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Riforma dell'ordinamento universitario (*Approvato dal Senato*) (3450) — (*Parere della I, della IV, della V e della XIV Commissione*);

CASTELLUCCI: Incarichi nelle Università degli studi e negli Istituti di istruzione superiore a presidi e professori di ruolo degli Istituti di istruzione secondaria in possesso dei titoli di abilitazione alla libera docenza (40);

GIOMO: Disposizioni transitorie per gli assistenti volontari nelle Università e negli istituti di istruzione universitaria (611) — (*Parere della IV Commissione*);

GIOMO ed altri: Nuovo ordinamento dell'università (788) — (*Parere della I, della V, della VI e della IX Commissione*);

ROMANATO ed altri: Istituzione, nell'ambito universitario, della facoltà artistico-figurativa (1089) — (*Parere della V Commissione*);

BOZZI ed altri: Trasformazione delle accademie di belle arti in istituti superiori di belle arti (1149) — (*Parere della V Commissione*);

CATTANEO PETRINI GIANNINA: Estensione ai professori incaricati delle norme contenute nell'articolo 9 della legge 24 febbraio 1967, n. 62, concernenti il conferimento degli incarichi di insegnamento ai professori aggregati (1430);

GIOMO e CASSANDRO: Norme per l'abolizione del valore legale dei titoli di studio rilasciati dall'università e dagli istituti di istruzione superiore (2364) — (*Parere della I, della II e della IV Commissione*);

MAGGIONI: Nuove norme in materia di comandi per l'insegnamento nelle università e abrogazione dell'articolo 7 della legge 26 gennaio 1962, n. 16 (2395);

SCALFARO ed altri: Trasformazione della scuola triennale a fini speciali di scienze ed arti nel campo della stampa del Politecnico di Torino in facoltà di arte e scienza della stampa (2802) — (*Parere della V Commissione*);

CATTANEO PETRINI GIANNINA: Bando unico straordinario per concorsi speciali ai posti di professore universitario (2861) — (*Parere della I, della V e della XIV Commissione*);

MONACO: Provvedimenti urgenti per gli assistenti volontari universitari ed ospedalieri (3372) — (*Parere della XIV Commissione*);

— Relatore: Elkan.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Votazione a scrutinio segreto delle proposte di legge:

MAROCOCCO e BORGHI: Immissione in ruolo degli insegnanti elementari iscritti nel quadro speciale del provveditorato agli studi di Gorizia, di cui alla legge 4 febbraio 1963, n. 120 (1567);

MAROCOCCO e FIORET: Modifiche al regio decreto-legge 18 maggio 1924, n. 848, concernente l'istituzione di posti gratuiti presso il convitto « Dante Alighieri » di Gorizia (2742);

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Modifica della legge 5 luglio 1964, n. 625, concernente l'ammissione alle scuole secondarie di secondo grado dei licenziati dalle scuole di avviamento professionale e di coloro che abbiano superato gli esami finali dell'ottava classe postelementare (2876);

ZACCAGNINI ed altri: Finanziamento dell'Associazione per lo sviluppo delle scienze religiose in Italia (3001);

Senatori BLOISE ed altri: Norme per il conferimento degli incarichi di presidenza nelle scuole e negli istituti di istruzione dell'ordine secondario (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2477);

BORGHI e RAMPÀ: Trattamento assistenziale e previdenziale del personale impiegatizio e salariato del convitto « Vittoria Colonna » in Fano dell'Ente nazionale assistenza magistrale (1013).

Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge:

Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, con sede in Milano, da lire 50 milioni a lire 75 milioni (3063).

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 14 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

GIOLITTI ed altri: Espropriazione del comprensorio dell'Appia Antica in Roma per la sua destinazione a parco pubblico (2159) — Relatore: Calvetti — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*);

DEGAN ed altri: Ulteriore autorizzazione di spesa per il consolidamento, la ricostruzione, il restauro e la manutenzione di opere nella Basilica di San Marco in Venezia e nel Duomo e Chiostro di Monreale (2897) — Relatore: Giglia — (*Parere della V Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Autorizzazione della spesa di lire 3 miliardi per la costruzione di un complesso edilizio da adibire a stabilimento della Zecca e relativi uffici, a museo della Zecca ed a scuola dell'arte della medaglia (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3153) — Relatore: Pica — (*Parere della V e della VI Commissione*);

Costruzione in Milano della nuova sede del Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia ed uffici annessi (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3286) — Relatore: Botta — (*Parere della V Commissione*);

Concessione di contributi al comune di Roma per la rimessa in pristino dei collettori costruiti ai sensi della legge 6 luglio 1875, n. 2583 (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3295) — Relatore: Pisoni — (*Parere della II e della V Commissione*);

Autorizzazione di spesa per la costruzione del posto unificato di controllo al valico di Clavière sul confine italo-francese (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3325) — Relatore: Botta — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

CALVETTI ed altri: Norme per la disciplina delle opere che si eseguono a totale carico dello Stato o con il concorso o contributo del

medesimo (103) — Relatore: Achilli — (*Parere della I Commissione*);

CALVETTI ed altri: Norme recanti snellimenti procedurali per la esecuzione di opere pubbliche (3461) — Relatore: Achilli — (*Parere della I, della II, della IV e della VIII Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 14 luglio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

RICCIO ed altri: Ristrutturazione giuridica e funzionale dell'amministrazione del porto di Napoli (1180) — Relatore: Amodio — (*Parere della I, della V e della IX Commissione*);

GIOIA ed altri: Integrazioni e modifiche alla legge 14 novembre 1961, n. 1268, concernente la costituzione dell'ente autonomo del porto di Palermo (1979) — Relatore: Russo Ferdinando — (*Parere della V Commissione*);

BIASINI: Istituzione dell'ente autonomo del porto di Ravenna (590) — Relatore: Brizioli — (*Parere della I, della V e della IX Commissione*);

ZACCAGNINI ed altri: Istituzione dell'ente autonomo del porto di Ravenna (*Urgenza*) (2488) — Relatore: Brizioli — (*Parere della I, della V e della IX Commissione*);

CATTANEI ed altri: Finanziamento dei lavori di costruzione di un primo nucleo portuale, completo e funzionale, del porto di Genova-Voltri (3314) — Relatore: Querci — (*Parere della I, della V, della VI e della IX Commissione*);

CERVONE ed altri: Costituzione dell'ente porto di Gaeta (566) — Relatore: Amodio — (*Parere della I, della V e della IX Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 6 luglio 1971, n. 439: Modifica della legge 3 luglio 1970, n. 500, concernente la proroga del termine previsto dall'articolo 1 della legge 6 maggio 1940, n. 500, per la durata dell'ente autonomo del porto di Napoli (3507) — Relatore: Marocco.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 5 luglio 1971, n. 429, concernente proroga ed aumento dello sgravio degli oneri sociali per le imprese industriali ed artigiane nel Mezzogiorno (3504) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Bassi.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 14 luglio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 6 luglio 1971, n. 432, concernente interventi in favore dell'agricoltura (3505) — Relatore: Mengozzi — (*Parere della V Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Interventi in favore dell'agricoltura (3409) — (*Parere della I, della V, della VI e della XII Commissione*);

BONOMI ed altri: Provvidenze per la viabilità vicinale e interpoderale e per gli acquedotti rurali (67) — (*Parere della V Commissione*);

Bo ed altri: Rifinanziamento dell'articolo 8 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, ed altre agevolazioni a favore delle cantine sociali o associazioni di produttori nel settore vitivinicolo (2114) — (*Parere della V Commissione*);

GIRAUDI ed altri: Integrazioni alla legge 27 ottobre 1966, n. 910, concernente provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura nel quinquennio 1966-1970, ai fini della concessione dei contributi previsti dall'articolo 8 della legge medesima (2322) — (*Parere della V Commissione*);

PREARO: Concessione di un contributo dello Stato per favorire la commercializzazione di prodotti ortoflorofrutticoli (2741) — (*Parere della V e della XII Commissione*);

PREARO ed altri: Provvedimenti per lo sviluppo dell'agricoltura negli esercizi 1971 e 1972 (*Urgenza*) (3090) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Mengozzi;

e della proposta di legge:

GIANNINI ed altri: Norme per un programma pubblicitario per la valorizzazione e l'incremento del consumo dell'olio d'oliva e per l'espansione dell'olivicoltura nazionale (1273) — Relatore: Mengozzi — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione sulle comunicazioni del Ministro dell'agricoltura e delle foreste.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 14 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

Senatori SEGNANA ed altri: Disciplina dell'orario dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio (*Modificata dalla IX Commissione del Senato*) (2850-B) — Relatore: Caroli — (*Parere della I Commissione*);

Senatore BANFI: Modifica all'articolo 5, lettera d), della legge 12 marzo 1968, n. 316, sulla disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio (*Approvata dalla IX Commissione del Senato*) (2814) — Relatore: Allegri — (*Parere della VIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

LAFORGIA ed altri: Disciplina della professione di agente di mediazione (859) — Relatore: Erminero — (*Parere della IV Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulla proposta di legge:

USVARDI e BENSI: Disciplina dell'approvvigionamento e della vendita al pubblico del latte alimentare (310) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Erminero.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 14 luglio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 5 luglio 1971, n. 431, concernente provvedimenti straordinari per lo sgravio di oneri sociali a favore delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali (3503) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della V e della XII Commissione*);

Conversione in legge del decreto-legge 5 luglio 1971, n. 429, concernente proroga ed aumento dello sgravio degli oneri sociali per le imprese industriali ed artigiane nel Mezzogiorno (3504) — Relatore: Nucci — (*Parere della V e della XII Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 14 luglio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Tutela sanitaria delle attività sportive (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (3238) — Relatore: De Maria — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

FOSCHI: Disposizioni particolari a favore degli aiuti dirigenti di servizi ospedalieri di diagnosi e cura (1734) — Relatore: Allocca — (*Parere della V Commissione*).

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI

Mercoledì 14 luglio, ore 17.

1. — Esame, ai sensi dell'articolo 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281, dello schema di decreto delegato concernente « tramvie e

linee automobilistiche di interesse regionale, navigazione e porti lacuali » — *Estensore del parere*: deputato Antonio MANCINI.

2. — Esame, ai sensi dell'articolo 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281, dello schema di decreto delegato concernente « Circoscrizioni comunali e polizia locale urbana e rurale » — *Estensore del parere*: deputato DI PRIMIO.

(*Presso il Senato della Repubblica*).

COMMISSIONE SPECIALE

**per l'esame dei provvedimenti concernenti
la disciplina dei contratti di locazione
degli immobili urbani.**

Giovedì 15 luglio, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

LA LOGGIA ed altri: Disciplina delle locazioni commerciali (1592);

RICCIO: Disciplina giuridica dell'avviamento commerciale e tutela delle locazioni di immobili adibiti ad impresa o ad attività commerciale, artigiana, turistica (1744);

MAMMI: Nuove disposizioni per la tutela giuridica dell'avviamento commerciale (1773); — Relatore: La Loggia.

COMMISSIONI RIUNITE

IV (Giustizia) e XIII (Lavoro)

Giovedì 15 luglio, ore 11.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro (524);

CACCIATORE ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile in materia di controversie individuali del lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria (*Urgenza*) (903) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

COC CIA ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro e le controversie in materia di assistenza e previdenza obbligatoria (966) — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*);

ALLOCCA e BERNARDI: Modifica al terzo comma dell'articolo 75 del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sull'ordinamento giudiziario (1423);

GIRARDIN ed altri: Modifica alla legge 2 aprile 1958, n. 319, concernente l'esonero da ogni spesa e tassa per i giudizi di lavoro (1729) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

CACCIATORE ed altri: Esenzione dal pagamento di imposte, tasse, diritti e contributi nelle controversie di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatoria (3010) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

Relatori: per la IV Commissione, Musotto e Lospinoso Severini; per la XIII Commissione, Gunnella.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni Statali)

Giovedì 15 luglio, ore 10.

COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI SUL PIANO MINERARIO.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Giovedì 15 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori TANGA ed altri: Modifica alla legge 3 dicembre 1962, n. 1699, sul conferimento del rango di generale di corpo d'armata ai generali di divisione dei carabinieri e della guardia di finanza che abbiano retto, rispettivamente, la carica di vicecomandante generale dell'Arma e di comandante di seconda del Corpo (*Approvata dal Senato*) (3114) — (*Parere della V e della VI Commissione*) — Relatore: de Meo.

Interrogazioni:

Niccolai Giuseppe n. 5-00003;

D'Alessio n. 5-00004;

Orilia n. 5-00008.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

D'ALESSIO ed altri: Norme in merito ai provvedimenti di scioglimento del corpo e del servizio di stato maggiore (2701) — Relatore: Buffone.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

Senatori CORRIAS EFISIO e DERIU: Integrazione delle disposizioni transitorie sull'avanzamento degli ufficiali della Guardia di finanza (*Approvata dal Senato*) (2796);

Senatori LIMONI ed altri: Riordinamento del ruolo speciale transitorio degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Guardia di finanza (*Approvata dal Senato*) (2797);

— Relatore: Buffone — (*Parere alla VI Commissione*).

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Giovedì 15 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

GIOLITTI ed altri: Espropriazione del comprensorio dell'Appia Antica in Roma per la sua destinazione a parco pubblico (2159) — Relatore: Calvetti — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*);

DEGAN ed altri: Ulteriore autorizzazione di spesa per il consolidamento, la ricostruzione, il restauro e la manutenzione di opere nella Basilica di San Marco in Venezia e nel Duomo e Chiostro di Monreale (2897) — Relatore: Giglia — (*Parere della V Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Autorizzazione della spesa di lire 3 miliardi per la costruzione di un complesso edilizio da adibire a stabilimento della Zecca e relativi uffici, a museo della Zecca ed a scuola

dell'arte della medaglia (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3153) — Relatore: Pica — (*Parere della V e della VI Commissione*);

Costruzione in Milano della nuova sede del Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia ed uffici annessi (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3286) — Relatore: Botta — (*Parere della V Commissione*);

Concessione di contributi al comune di Roma per la rimessa in pristino dei collettori costruiti ai sensi della legge 6 luglio 1875, n. 2583 (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3295) — Relatore: Pisoni — (*Parere della II e della V Commissione*);

Autorizzazione di spesa per la costruzione del posto unificato di controllo al valico di Clavière sul confine italo-francese (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3325) — Relatore: Botta — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

CALVETTI ed altri: Norme per la disciplina delle opere che si eseguono a totale carico dello Stato o con il concorso o contributo del medesimo (103) — Relatore: Achilli — (*Parere della I Commissione*);

CALVETTI ed altri: Norme recanti snellimenti procedurali per la esecuzione di opere pubbliche (3461) — Relatore: Achilli — (*Parere della I, della II, della IV e della VIII Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE
(Trasporti)

Giovedì 15 luglio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

RICCIO ed altri: Ristrutturazione giuridica e funzionale dell'amministrazione del porto di Napoli (1180) — Relatore: Amodio — (*Parere della I, della V e della IX Commissione*);

GIOIA ed altri: Integrazioni e modifiche alla legge 14 novembre 1961, n. 1268, concernente la costituzione dell'ente autonomo del porto di Palermo (1979) — Relatore: Russo Ferdinando — (*Parere della V Commissione*);

BIASINI: Istituzione dell'ente autonomo del porto di Ravenna (590) — Relatore: Brizioli — (*Parere della I, della V e della IX Commissione*);

ZACCAGNINI ed altri: Istituzione dell'ente autonomo del porto di Ravenna (2488) (*Urgenza*) — Relatore: Brizioli — (*Parere della I, della V e della IX Commissione*);

CATTANEI ed altri: Finanziamento dei lavori di costruzione di un primo nucleo portuale, completo e funzionale, del porto di Genova-Voltri (3314) — Relatore: Querci — (*Parere della I, della V, della VI e della IX Commissione*);

CERVONE ed altri: Costituzione dell'ente porto di Gaeta (566) — Relatore: Amodio — (*Parere della I, della V e della IX Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 6 luglio 1971, n. 439: Modifica della legge 3 luglio 1970, n. 500, concernente la proroga del termine previsto dall'articolo 1 della legge 6 maggio 1940, n. 500, per la durata dell'ente autonomo del porto di Napoli (3507) — Relatore: Marocco.

XII COMMISSIONE PERMANENTE
(Industria)

Giovedì 15 luglio, ore 10.

INDAGINE CONOSCITIVA
SUL SETTORE DEGLI ELETTRODOMESTICI.

Audizione del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, Silvio Gava.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
PER LE QUESTIONI REGIONALI**

Giovedì 15 luglio, ore 17.

1. — Esame, ai sensi dell'articolo 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281, dello schema di decreto delegato concernente « tramvie e linee automobilistiche di interesse regionale, navigazione e porti lacuali » — *Estensore del parere*: deputato Antonio MANCINI.

2. — Esame, ai sensi dell'articolo 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281, dello schema di decreto delegato concernente « Circostrizioni comunali e polizia locale urbana e rurale » — *Estensore del parere*: deputato DI PRIMIO.

(Presso il Senato della Repubblica).

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sui fenomeni di criminalità in Sardegna.**

Giovedì 15 luglio, ore 11.

Seguito della discussione sulla relazione generale.

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sui fenomeni di criminalità in Sardegna.**

Venerdì 16 luglio, ore 10.

Seguito della discussione sulla relazione generale.

**I COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari costituzionali)**

Mercoledì 21 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CARUSO ed altri: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3192);

COSSIGA: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3222);

— Relatore: Galloni.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvedimenti a favore delle popolazioni altoatesine (2933) — Relatore: Bressani — (*Parere della II, della IV, della V, della XI e della XIV Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

DI PRIMIO ed altri: Norme contenenti interpretazione autentica degli articoli 4 e 8 della legge 10 marzo 1955, n. 96, recepita nell'articolo unico della legge 2 dicembre 1969, n. 997, e nuove disposizioni in materia di concorsi per impieghi statali a favore dei perseguitati politici e razziali (3049);

ROBERTI e PAZZAGLIA: Estensione dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, a favore dei dipendenti dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati, anche agli ex deportati ed internati civili (3094);

— Relatore: Tozzi Condivi — (*Parere della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

Senatori LI VIGNI ed altri: Norme sul riordinamento delle circostrizioni territoriali delle conservatorie dei registri immobiliari e disposizioni connesse (*Approvato, in un testo unificato dalla V Commissione del Senato*) (3437) — Relatore: Di Primio — (*Parere della V e della VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

CIAMPAGLIA: Interpretazione autentica dell'articolo 33 della legge 19 luglio 1962, n. 959, sulla revisione dei ruoli organici dell'amministrazione finanziaria (681) — Relatore: Nucci — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

BALLARDINI: Revisione delle circostrizioni dei collegi della regione Trentino-Alto Adige per la elezione del Senato della Repubblica (3191) — Relatore: Bressani;

BALLARDINI ed altri: Norme di coordinamento fra le funzioni statali e quelle delle province autonome di Bolzano e Trento in materia di scuole materne (2145) — Relatore: Bressani — (*Parere della V e della VIII Commissione*);

ZACCAGNINI: Trattenimento in servizio del personale della carriera direttiva delle soprintendenze alle antichità e belle arti (3374) — Relatore: Bressani — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

AMADEI GIUSEPPE e SANTI: Modifica dell'articolo 19 del decreto del Presidente della

Repubblica 5 giugno 1965, n. 749, concernente il trattamento economico del personale statale (675);

BOFFARDI INES ed altri: Modifica degli articoli 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749, e ripristino degli articoli 9, 10 e 15 della legge 22 luglio 1961, n. 628, sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (2905);

— Relatore: Nucci — (*Parere della V e della XIII Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Ordinamento penitenziario (3209) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Riccio.

Parere sulla proposta di legge:

AMODIO: Norme integrative della legge 16 febbraio 1967, n. 14, concernente la disciplina dei diritti dovuti all'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (2427) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Ianniello.

Parere sulle proposte di legge:

NOVELLA ed altri: Piano quinquennale per la istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (796);

STORTI ed altri: Piano quinquennale per la istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (805);

POLOTTI ed altri: Piano quinquennale per la istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (982);

ZANTI TONDI CARMEN ed altri: Nuove norme per l'assistenza alla maternità e alla prima infanzia e sviluppo degli asili-nido (1816);

— (*Parere alla II e alla XIV Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sulle proposte di legge:

CALVETTI ed altri: Norme recanti snellimenti procedurali per la esecuzione di opere pubbliche (3461) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Galloni;

CALVETTI ed altri: Norme per la disciplina delle opere che si eseguono a totale carico dello Stato o con il concorso o contributo del medesimo (1703) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Galloni;

Senatori AVEZZANO COMES e SAMMARTINO: Composizione del consiglio di amministrazione dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (*Approvato dalla VII Commissione del Senato*) (3414) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Nucci.

Parere sul disegno di legge:

Integrazione dei bilanci comunali e provinciali dei comuni e delle province deficitarie (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2966-B) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sulle proposte di legge:

ZANIBELLI ed altri: Ampliamento e nuove norme del programma di costruzione di case per i lavoratori agricoli dipendenti di cui alla legge 30 dicembre 1960, n. 1676 (1120);

BARDELLI ed altri: Modifiche e integrazioni alla legge 30 dicembre 1960, n. 1676, recante norme per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti (2445);

— (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Galloni.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 24.